



MONCLER S.p.A.

*Sede sociale in Milano, Via Stendhal, n. 47 - capitale sociale euro 51.164.024,80 i.v.
Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 04642290961 - REA n°
1763158*

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul terzo argomento
all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria convocata per il giorno 16 aprile 2019,
in unica convocazione.**

Argomento n. 3 all'ordine del giorno – Nomina del Consiglio di Amministrazione: 1) **Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.** 2) **Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.** 3) **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.** 4) **Nomina del Presidente e del Vice Presidente.** 5) **Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di Moncler S.p.A. (**“Moncler”** o la **“Società”**) al 31 dicembre 2018 viene a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione, conferito dall'Assemblea dei Soci con delibera in data 20 aprile 2016.

Siete pertanto chiamati a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e, nello specifico: (i) alla determinazione del numero dei componenti, (ii) alla determinazione della durata dell'incarico, (iii) alla nomina dei componenti nonché (iv) del Presidente e del Vice Presidente di tale organo e, altresì, a (v) determinare il compenso annuo dei componenti.

Tenuto conto delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e delle valutazioni formulate all'esito dell'annuale processo di autovalutazione, il Consiglio di Amministrazione (i) in data 18 dicembre 2018, previo esame del Comitato per le Nomine e la Remunerazione riunitosi il 4 ottobre 2018 unitamente al Collegio Sindacale, ha adottato la *“Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale”*, in conformità al dettato dell'art. 123-bis) comma 2, la lett. d-bis) del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e (ii) in data 28 febbraio 2019, previo esame del Comitato per le Nomine e la Remunerazione riunitosi il 22 gennaio 2019, ha approvato il parere di orientamento sulla composizione quali-quantitativa che l'organo amministrativo della Società dovrebbe avere.

La Politica in materia di diversità e il parere del Consiglio di Amministrazione uscente, pubblicati nella sezione *“Governance/Assemblea degli Azionisti”* del sito www.monclergroup.com, riflettono l'orientamento sulla dimensione e composizione dell'organo amministrativo, che gli Azionisti della Società sono invitati a considerare in vista del rinnovo di tale organo.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto della Società (lo **“Statuto”**), l'Assemblea degli Azionisti è chiamata a nominare il Consiglio di Amministrazione composto da 11 o da 13 membri e ne determina il numero, prima di procedere alla loro nomina, entro i suddetti limiti. Gli Amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

Si rammenta che, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dell'art. 13 dello Statuto, la nomina del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti verrà effettuata sulla base di liste di candidati, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. I candidati, in numero non superiore a 13, ed in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Dovranno far parte del Consiglio di Amministrazione almeno 3 Amministratori che posseggono i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge o dalle disposizioni regolamentari. Ciascuna lista dovrà indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. I candidati indipendenti in ciascuna lista dovranno essere indicati ai numeri 2/ 4/ 8 della lista, con i candidati non indipendenti. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno l'1,0% del capitale sociale, come stabilito con Determinazione Consob n. 13 del 24 gennaio 2019.

Le liste dei candidati devono essere depositate presso la sede sociale a cura dell'Azionista o degli azionisti, entro i 25 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'Assemblea (e, quindi, entro venerdì **22 marzo 2019**), con una delle seguenti modalità: (i) mediante consegna a mani presso la sede legale della Società (presso la Segreteria degli Affari Societari, Via Stendhal, n. 47, 20144, Milano), durante i normali orari d'ufficio, ovvero (ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo moncler@legalmail.it.

Si ricorda che la titolarità della quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società (ossia entro martedì **26 marzo 2019**), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono depositarsi: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche; (ii) per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché del Codice di Autodisciplina delle società quotate; (iii) informazioni relative all'identità degli Azionisti che presentano la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge. Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate. Gli Amministratori nominati devono comunicare senza indugio al consiglio di amministrazione la perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Si ricorda altresì che coloro che presentano una “lista di minoranza” sono destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Le liste saranno messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, almeno ventuno giorni prima della data dell’Assemblea (i.e. entro martedì **26 marzo 2019**), con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell’ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);
- b) il restante Amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti (“lista di minoranza”), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell’intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti. Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori Indipendenti da eleggere. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l’equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l’ordine progressivo.

A tale procedura di sostituzione si darà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l’equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall’Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, gli Amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l’approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli Amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del Consiglio determinato dall’Assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti,

l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge; il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Se uno o più degli Amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Inoltre, ai sensi dello Statuto, l'Assemblea dovrà eleggere un Presidente e un Vice Presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento, tra gli Amministratori tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Infine, lo Statuto prevede che ai membri del Consiglio di Amministrazione spetti un compenso da determinarsi dall'Assemblea, la quale può stabilire il compenso in un ammontare complessivo per tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. In ogni caso agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Si ricorda che l'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2016 aveva deliberato un compenso complessivo lordo annuo pari a massimi Euro 530.000, di cui 20.000 Euro per ciascun Amministratore non Indipendente, 40.000 Euro per ciascun Amministratore Indipendente, ed ulteriori massimi Euro 15.000 per la partecipazione ai singoli Comitati interni al Consiglio. Il compenso non era inclusivo del compenso da attribuirsi agli Amministratori investiti di particolari cariche.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte in materia ed invita l'Assemblea a determinare il compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione raccomanda che gli Azionisti presentino tali proposte con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

* * *

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, quindi, a deliberare in merito:

- a) al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) alla durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
- c) alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

- d) alla nomina del Presidente e del Vice Presidente; e
- e) al compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

* * * *

Milano, 28 febbraio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Remo Ruffini